BREVI NOTE

Andrea Pulvirenti

TERZA SEGNALAZIONE ACCERTATA DI PICCHIO NERO *DRYOCOPUS MARTIUS*MARTIUS (LINNAEUS, 1758) (Aves Picidae) PER LA SICILIA

Third record of Black Woodpecker for the Sicily

Il 3 Maggio 2015 durante una delle giornate di osservazione del campo antibracconaggio sullo Stretto di Messina (MAN/WWF), presso Portella di Castanea (Monti Peloritani, Messina) ho avuto modo di osservare un maschio di Picchio nero Dryocopus martius. L'individuo è stato osservato bene, seppur brevemente, principalmente in volo, dallo scrivente, nonché da numerosi altri birdwatchers (R. Gildi, R. Galea, C. Richardson e V.Cilia). L'individuo era inizialmente posato su un grosso Eucalipto che si trova sul crinale nord di Portella di Castanea, dopo l'involo è scomparso nella vallata boscosa (*Pinus* sp. e altre specie arboree) ai piedi di Monte Ciccia, località tristemente famosa per la passata intensa attività di bracconaggio verso i rapaci migratori (oggi ormai quasi un ricordo, grazie ai campi di protezione). Il picchio nero è presente in Italia con la sottospecie nominale D. m. martius. La popolazione italiana è stimata attorno alle 1300-3700 coppie, concentrate principalmente lungo l'arco alpino (BRICHETTI & FRACASSO, 2007). Negli ultimi anni la specie sta registrando un incremento ed un'espansione territoriale soprattutto nei siti dove si attesta una presenza storica (BRICHETTI & FRACASSO, 2007). Nell'Appennino è ancora molto localizzato, seppure ritenuto in espansione, in Calabria, Basilicata e Campania, con recente colonizzazione dell'Appennino Tosco-Romagnolo (CECCARELLI et al., 2003; BRICHETTI & FRACASSO, 2007). Per quanto riguarda l'Appennino centrale vengono riportate osservazioni sporadiche nella provincia di Rieti (DI CARLO & Heinze 1976) e in Abruzzo e Molise (PELLEGRINI & DE MARCO, 1995). Al di fuori della dorsale appenninica vengono riportate ulteriori presenze storiche per la Palude Pontina con due esemplari conservati presso il Museo Civico di Zoologia di Roma abbattuti nel 1880 dal marchese Lepri presso Cisterna (LT) (BRUNELLI & FRATICELLI, 2010) anche se la provenienza era già stata ritenuta dubbia da CHIGI (1904). Era inoltre noto come nidificante nelle Pinete Ravennati nel '700 (GINANNI, 1774).

In Sicilia esistono due segnalazioni certe, una riferita da TRISCHITTA (1919) che riporta un esemplare catturato a Messina nell'estate del 1900 o 1901 e conservato nella collezione Pistone. Un altro esemplare, menzionato sempre da Trischitta, è conservato nel Museo Civico di Terrasini (coll. Orlando) e proviene dai boschi della provincia di Messina ante 1885. In tempi ancora antecedenti veniva considerato da BENOIT (1840) molto raro ma probabilmente residente nella provincia di Messina. Doderlein (1869-74) lo considera un accidentale rarissimo con un solo esemplare catturato a Zafferana Etnea e conservato nella collezione Auteri di Catania. Questo esemplare non fu rinvenuto da

72 Brevi note

GIGLIOLI (1907) che dubitava fortemente della presenza del Picchio nero in Sicilia (la controversa questione è affrontata in dettaglio da LA MANTIA *et al.*, 2015).

Con questa nota si segnala la terza osservazione certa di Picchio nero per la Sicilia. Alla luce del trend positivo che la specie sta facendo registrare su tutto il territorio nazionale, non è da escludersi un tentativo di colonizzazione della provincia di Messina.

Ringraziamenti - Desidero ringraziare Andrea Corso per la rilettura di questa breve nota e tutti coloro con cui ho avuto il piacere di condividere l'osservazione, in particolare Roberto Gildi che ha subito individuato l'animale e confermato la determinazione.

BIBLIOGRAFIA

- AGOSTINI N., BONORA M., CECCARELLI P.P. & MILANDRI M., 2008. Il Picchio nero *Dryocopus martius* (Linnaeus,1758) nel Parco Nazionale delle foreste casentinesi. *Quad. Studi Nat. Romagna*, 27: 143–154.
- BENOIT L.,1840. Ornitologia siciliana: ossia catalogo ragionato degli uccelli che si trovano in Sicilia. Stamperia di Giuseppe Fiumara, Messina.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2007. Ornitologia Italiana. Vol.4 . Apodidae-Prunellidae. A. Perdisa Ed., Bologna.
- Brunelli M. & Fraticelli F.,2010. Gli uccelli accidentali nel Lazio, aggiornamento a tutto il 2009. Alula, 17 (1-2): 23-42.
- CECCARELLI P.P., AGOSTINI N. & MILANDRI M., 2003. Osservazioni di Picchio nero, *Dryocopus martius*, nelle Foreste Casentinesi. *Riv. ital. Orn.*, 73: 81-82.
- CORSO A., 2005. Avifauna di Sicilia. L'Epos. Palermo.
- DI CARLO E.A. & HEINZE J.,1976. Notizie ornitologiche dal Lazio e Toscana (seconda parte). *Riv. ital. Orn.*, 46: 323-334.
- DODERLEIN P., 1869-74. Avifauna del Modenese e della Sicilia. *Giorn. Sci. nat. econom.*, 5: 137-195; 6: 187-236; 7: 9-72; 8: 40-124; 9: 28-93; 10: 35-71 e 133-148.
- GIGLIOLI H.E, 1907. Secondo resoconto dei risultati dell'Inchiesta Ornitologica in Italia. Avifauna Italica. *Tip. S. Giuseppe*, Firenze.
- GINANNI F., 1774. Istoria civile e naturale delle pinete Ravennate. Stamperia di Generoso Salomoni, Roma
- LA MANTIA T., BUSCEMI I., MASSA B. & MINGOZZI T., 2015. Data analysis of extinct and living Picidae in Sicily and Calabria (South Italy). *Naturalista sicil.*, 39:
- Pellegrini M. & De Marco P., 1995. Presenza del Picchio nero (*Dryocopus martius*) in un'area dell'Appennino centrale (Abruzzo e Molise). *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, 22: 687-690.
- TRISCHITTA A., 1919. Sull'esistenza del Picchio nero (*Dryocopus martius* (L.)) in Sicilia. *Boll. Ist. Zool. R. Univ.*, Palermo, 1: 77-80.

Indirizzo dell'Autore — A. PULVIRENTI, Via Veturia, 44 - 00181 Roma (I); email: pulvirentian-drea8@gmail.com